

HAND SANITIZER - GEL IGIENIZZANTE

Data di compilazione: aggiornamento 12|06|2020

1 INFORMAZIONI

Nome commerciale: HAND SANITIZER - GEL IGIENIZZANTE - Identificazione cosmetica: Igienizzante mani

2 INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

TRADING & ADVISORY d.o.o., Zoricici 15, 52463 Visnjan (Visignano), Croazia

Maggiori informazioni sull'uso e sulle caratteristiche del prodotto potranno essere richieste al numero telefonico: +385-91-4482004

3 - COMPOSIZIONE

L'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

INGREDIENTS: ISOPROPYL ALCOHOL, AQUA, CARBOMER, PEG-12 DIMETHICONE, IMIDAZOLIDINYL UREA, GLYCERIN, TRIETHANOLAMINE, CHLORHEXIDINE DIGLUCONATE

4 MODALITA' D'IMPIEGO E AVVERTENZE

Modalità di impiego e avvertenze sono indicate obbligatoriamente sui prodotti e nella letteratura tecnica.

5 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico.

INGESTIONE INVOLONTARIA DI GROSSE QUANTITA': non indurre il vomito. Se opportuno, consultare un Centro Antiveleni o un medico.

6 - MISURE CONTRO L'INCENDIO

In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica. Prodotto infiammabile. Il pittogramma è sulla confezione.

7 MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con stracci, convogliare in adatti contenitori per lo smaltimento secondo le norme. Lavare con molta acqua le zone contaminate. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

8 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione: nessuna precauzione particolare. Condizioni ottimali di stoccaggio: conservare in locali asciutti e ben aerati, a temperature non inferiori a 5° C e non superiori a 40°C, lontano da fiamme, sorgenti di calore o apparecchi elettrici in funzione.



Mantenere i contenitori in posizione verticale e sicura, evitando la possibilità di cadute e/o urti.

Se il prodotto è utilizzato in comunità come scuole, associazioni, ambienti di lavoro, occorre verificare quanto sotto riportato.

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (Art. 224 e Allegato IV al DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009).

I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (Allegato IV al DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009).

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (Art. 75 e 225 del DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009).

I DPI devono essere conformi alle norme previste dal DLgs 475/92 e successivi aggiornamenti (Art. 76 del DLgs 81/08 da ultimo modificato dal DLgs 106/2009).

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (Art. 20 e 78 del DLgs 81/08).

Nel caso specifico, durante tutte le fasi di applicazione, manipolazione e risciacquo finale, fare uso di guanti di plastica (es.: polietilene o nitrile) monouso.

10 – PARAMETRI CHIMICOFISICI

Aspetto: liquido/gel. Odore: caratteristico

11 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ambiente.

12 – INFORMAZIONI DI CARATTERE SANITARIO

Se il prodotto è utilizzato in comunità come scuole, associazioni, ambienti di lavoro, occorre verificare quanto sotto riportato.

Irritante per gli occhi (in caso di contatto). Se ingerito può causare irritazione per l'apparato gastrointestinale.

La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (Art. 41 e 42 del DLgs 81/08 da ultimo modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106).

I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal medico competente (Art. 20 DLgs 81/08).



13- INFORMAZIONE ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

14 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30 e dal D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205.

Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere assimilati agli urbani solo se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 che elenca le competenze dei Comuni.

Quindi qualora il Comune avesse deliberato in tal senso, i contenitori vuoti di cosmetici derivanti dai saloni di acconciatura possono essere conferiti al servizio comunale di raccolta dei rifiuti. Con la Nota del Ministero dell'ambiente 8 aprile 2006, è stato abrogato l'obbligo del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) per i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di commercio o di servizio.

Il DM 17 dicembre 2009, da ultimo modificato dalla Legge 125/013, che istituisce il nuovo sistema per la tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), ha previsto l'adesione volontaria a tale sistema qualora, sulla base delle competenze territoriali affidate ai Comuni (Regolamenti comunali) e per le imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che hanno meno di dieci dipendenti, i rifiuti vengano assimilati agli urbani per qualità e quantità e considerati non pericolosi.

In base al D.Lgs. 152/2006 parte terza, da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n.30 e dal D.Lgs. 10 dicembre 2010, n. 219, in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purché osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

15 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della legislazione nazionale e comunitaria sulle miscele pericolose.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.



ALLEGATO 1- CENTRI ANTIVELENI IN ITALIA

ANCONA

ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE VIA RANIERI 2 - TEL.071/2204636

BOLOGNA

OSPEDALE MAGGIORE

VIA LARGO NEGRISOLI 2 - 051/6478955

CATANIA

OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE PIAZZA S. MARIA GESU' - TEL.095/7594120

CESENA

OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI VIALE GHIROTTI - TEL.0547/352612

CHIETI

OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA TEL.0871/345362

FIRENZE

ASL 10D / UNIVERSITA'DEGLI STUDI

VIALE G.B.MORGAGNI 65- TEL.055/4277238

GENOVA

IST. SCIENTIFICO G.GASLINI

LARGO G.GASLINI 5 -TEL.010/56361-010/3760603

GENOVA

OSPEDALE SAN MARTINO

VIA BENEDETTO XV, N.10 - TEL.010/352808

LA SPEZIA

OSPEDALE CIVILE S. ANDREA

VIA VITTORIO VENETO - TEL.0187/533296

LECCE

OSPEDALE GEN.REGIONALE VITO FAZZI

Piazza Filippo Muratore 1 - 73100 Lecce (LE) –

TEL.0832/665374 – 0832/661111

MESSINA

UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

VILLAG. SANTISSIMA ANNUNZIATA - TEL.090/2212451

MILANO

OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE

PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE 3 - TEL.02/66101029

<http://www.ospedale-niguarda.it/cav>



NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI

VIA ANTONIO CARDARELLI 9 - TEL.081/5453333- 081/7472870 ISTITUTO FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA

VIA COSTANTINOPOLI 16 - TEL.081/459802

PADOVA

DIP. FARMACOLOGIA UNIVERSITARIA

LARGO EGIDIO MENEGHETTI 2 - TEL.049/8275078

PAVIA

FOND. S. MAUGERI

Clinica del Lavoro e della Riabilitazione I.R.C.C.S. VIA S. BOEZIO 26 - TEL.0382/24444

PORDENONE

OSPEDALE CIVILE CENTRO RIANIMAZIONE

VIA MONTEREALE 24 - TEL.0434/399698 - 0434/550301

REGGIO CALABRIA CENTRO RIANIMAZIONE

OSPEDALI RIUNITI "Bianchi - Melacrino - Morelli" VIA G. MELACRINO - TEL.0965/811624

ROMA POLICLINICO GEMELLI

IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE

LARGO AGOSTINO GEMELLI 8 - TEL.06/3054343 POLICLINICO UMBERTO I

VIALE del Policlinico - TEL.06/490663 <http://w3.uniroma1.it/cav/>

TORINO

UNIVERSITA' DI TORINO

Istituto Anestesia e Rianimazione

CORSO ACHILLE MARIO DOGLIOTTI - TEL.011/6637637

TRIESTE

OSPEDALE INFANTILE Burlo Garofalo

VIA DELL' ISTRIA 65/1 - TEL.040/3785373







